



MEDIOBANCA

# Terzo Pilastro di Basilea 3 Informativa al pubblico

**Situazione al 31.03.2022**



MEDIOBANCA

Alcune dichiarazioni contenute in questo documento costituiscono stime e previsioni in merito a eventi futuri e si basano su informazioni a disposizione della banca alla data odierna. Tali previsioni e stime comprendono tutte le informazioni diverse dai dati di fatto, incluse, ad esempio, la posizione finanziaria futura della banca, i suoi risultati operativi, la strategia, i piani e gli obiettivi. Previsioni e stime sono soggette a rischi, incertezze e altri eventi, anche al di fuori del controllo della banca, che potrebbero portare i risultati effettivi a differire, anche significativamente, dalle relative previsioni. A causa di questi rischi e incertezze, i lettori non devono fare indebito affidamento sul fatto che i risultati futuri riflettano queste stime e previsioni. Salvo il rispetto della normativa applicabile, la Banca non si assume alcun obbligo di aggiornare previsioni e stime a seguito della disponibilità di nuove informazioni, eventi futuri o altro



## Indice

|   |    |
|---|----|
| Premessa.....   | 3  |
| Riferimento ai requisiti EBA .....  | 6  |
| Paragrafo 1 – Adeguatezza patrimoniale .....  | 7  |
| Paragrafo 2 – Rischio di liquidità .....  | 14 |
| Paragrafo 3 – Rischio di credito .....  | 19 |
| 3.1 ECAI.....   | 19 |
| 3.2 Rischio di credito: informazioni relative ai portafogli assoggettati ai metodi AIRB ..... | 21 |
| Paragrafo 4 – Rischio di mercato .....  | 22 |
| Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari.....    | 24 |

## Premessa

La disciplina in materia di Vigilanza Bancaria è stata rivista con l'emanazione della direttiva Capital Requirements Directive IV e del regolamento Capital Requirements Regulation (c.d. pacchetto CRD IV/CRR/CRR2) recepiti in Italia dalla Circolare Banca d'Italia n. 285 del dicembre 2013 e successivi aggiornamenti, per adeguare la normativa nazionale alle novità intervenute nel quadro della vigilanza bancaria dell'Unione Europea (tra queste si segnala l'Atto Delegato del 10 ottobre 2014, al fine di uniformare le differenti interpretazioni delle modalità di calcolo del Leverage Ratio). Il corpus normativo sulla vigilanza prudenziale e sul governo societario delle banche ha recepito le modifiche introdotte da parte del Comitato di Basilea con il cosiddetto "Schema di regolamentazione internazionale per il rafforzamento delle banche e dei sistemi bancari".

Indicazioni ulteriori sul Pillar 3 sono state poi fornite dall'EBA (European Banking Authority) attraverso alcuni documenti:

- "Orientamenti sulla rilevanza, esclusività e riservatezza e sulla frequenza delle informazioni da fornire nel terzo pilastro (EBA/GL/2014/14 - Guidelines on materiality, proprietary and confidentiality and on disclosures frequency under Articles 432(1), 432(2) and 433 of Regulation No (EU) 575/2013)";
- "Orientamenti sugli obblighi di informativa ai sensi della parte otto del regolamento (UE) n. 575/2013 (EBA/GL/2016/11 - Guidelines on disclosure requirements under Part Eight of Regulation (EU) No 575/2013)" fornendo orientamenti finalizzati ad accrescere e migliorare la coerenza e la comparabilità delle informazioni da fornire nel terzo Pilastro già a partire dal 31 dicembre 2017. Tali linee guida si applicano alle istituzioni classificabili come G-SII (Globally Systemically Important Institutions) o O-SII (Other Systemically Important Institutions); l'autorità regolamentare non ha previsto la piena applicazione delle stesse per le altre istituzioni significative (SI); tuttavia, su base volontaria, la presente struttura risulta conforme alla parte 8 della CRR;
- "Orientamenti sull'informativa relativa al coefficiente di copertura della liquidità, a integrazione dell'informativa sulla gestione del rischio di liquidità ai sensi dell'articolo 435 del regolamento (UE) n. 575/2013 (EBA/GL/2017/01 - Guidelines on LCR disclosure to complement the disclosure of liquidity risk management under Article 435 of Regulation (EU) No 575/2013);
- "Orientamenti sulle informative uniformi ai sensi dell'articolo 473 bis del regolamento (UE) n. 575/2013 per quanto riguarda le disposizioni transitorie volte ad attenuare l'impatto dell'introduzione dell'IFRS 9 sui fondi propri (EBA/GL/2018/01 - Guidelines on uniform disclosures under Article 473a of Regulation (EU) No 575/2013 as regards the transitional period for mitigating the impact of the introduction of IFRS 9 on own funds).

- Linee Guida EBA EBA/GL/2018/10 sulla disclosure delle esposizioni deteriorate e forborne, con prima applicazione al 31 dicembre 2019;
- Linee Guida EBA EBA/GL/2020/07 sulla disclosure relativa alle esposizioni soggette alle misure applicate nel contesto conseguente all'epidemia Covid-19, con prima applicazione al 30 giugno 2020. L'obiettivo delle linee guida è fornire un'adeguata e idonea comprensione del profilo di rischio degli enti vigilati. L'informativa al pubblico del Gruppo è stata dunque integrata con i tre template richiesti dalle sopracitate Linee Guida inseriti nella sezione "Rischio di credito: qualità del credito".

Con la pubblicazione del Regolamento (UE) No 876/2019 (CRR2), l'EBA ha introdotto una serie di modifiche significative al framework normativo, applicabili dal 28 giugno 2021. Tali cambiamenti, riguardanti in particolare la parte otto della CRR, hanno come obiettivo quello di omogeneizzare l'informativa periodica da fornire al mercato. A tal proposito, nel Regolamento di Esecuzione (UE) No 637/2021 sono state fornite agli operatori le istruzioni per il mapping tra le informazioni da pubblicare a partire dalla data riferimento del 30 giugno 2021 e quanto riportato nelle segnalazioni di vigilanza.

Secondo quanto stabilito dal Regolamento CRR2, le banche pubblicano le informazioni richieste almeno su base annua; spetta agli stessi enti valutare la necessità di fornire con maggior frequenza le informazioni richieste, alla luce delle caratteristiche rilevanti dell'attività in essere e di elementi suscettibili di rapidi cambiamenti. Le linee guida indicano un contenuto minimo coerente con la rilevanza dell'ente segnalante, con particolare riferimento ai requisiti di capitale, composizione ed adeguatezza patrimoniale, leverage ratio, esposizione ai rischi e caratteristiche generali dei sistemi preposti all'identificazione, alla misurazione e alla gestione di tali rischi.

La struttura della regolamentazione prudenziale rimane articolata su "tre pilastri":

- il "Primo Pilastro" introduce un requisito patrimoniale per fronteggiare i rischi tipici dell'attività bancaria e finanziaria, prevedendo l'utilizzo di metodologie alternative per il calcolo dei requisiti patrimoniali;
- il "Secondo Pilastro" richiede alle banche di dotarsi di una strategia e di un processo di controllo, in chiave attuale e prospettica, dell'adeguatezza patrimoniale (ICAAP) e dell'adeguatezza della liquidità (ILAAP);
- il "Terzo Pilastro" introduce obblighi di informativa al pubblico volti a consentire agli operatori di mercato una più accurata valutazione della solidità patrimoniale e dell'esposizione ai rischi delle banche.

Il presente documento del Gruppo Mediobanca (di seguito il "Gruppo"), è redatto dalla Capogruppo su base consolidata con riferimento all'area di consolidamento prudenziale: include



le informazioni riguardanti l'adeguatezza patrimoniale, l'esposizione ai rischi e le caratteristiche generali dei sistemi preposti all'identificazione, alla misurazione e alla gestione di tali rischi. Il contenuto del documento è coerente con la "Relazione sul Governo societario e gli assetti proprietari"<sup>1</sup>, oltre che con la reportistica utilizzata dall'Alta Direzione e dal Consiglio di amministrazione nella valutazione e nella gestione dei rischi.

I dati sono esposti in euro migliaia, ove non diversamente indicato.

Il Gruppo mantiene aggiornato il presente documento sul sito internet [www.mediobanca.com](http://www.mediobanca.com).

---

<sup>1</sup> Il documento "Relazione sul Governo societario e gli assetti proprietari" è disponibile sul sito internet [www.mediobanca.com](http://www.mediobanca.com)

**Riferimento ai requisiti EBA**  
**(Regolamento (UE) 637/2021, EBA/GL/2020/07 ed EBA/GL/2020/12)**

| <b>Regolamento (UE) 637/2021,<br/>EBA/GL/2020/07 ed EBA/GL/2020/12</b> |  | <b>Pillar III al 31/03/2022</b>                         |
|--|--|---|
| <b>Tavole</b>  | <b>Tipologia informazioni</b>                            | <b>Paragrafo (informativa qualitativa/quantitativa)</b> |
| EU KM1<br>IFRS9-FL<br>EU OV1   | Quantitativa<br>Qualitativa/quantitativa<br>Quantitativa | Paragrafo 1 - Adeguatezza patrimoniale                  |
| EU LIQ1<br>EU LIQB*  | Qualitativa/quantitativa                                 | Paragrafo 2 – Rischio di liquidità                      |
| EU CR4<br>EU CR8   | Qualitativa/quantitativa                                 | Paragrafo 3 – Rischio di credito                        |
| EU MR1   | Qualitativa  | Paragrafo 4 - Rischio di mercato                        |

## Paragrafo 1 – Adeguatezza patrimoniale

### Informativa qualitativa

Il Gruppo pone particolare attenzione al monitoraggio della propria adeguatezza patrimoniale, al fine di assicurare che la dotazione di capitale sia coerente con la propria propensione al rischio e con i requisiti di vigilanza.

In sede di processo ICAAP, il Gruppo valuta la propria adeguatezza patrimoniale considerando i fabbisogni di capitale derivanti dall'esposizione ai rischi rilevanti di primo e secondo Pilastro cui il Gruppo è o potrebbe essere esposto nello svolgimento della propria operatività attuale e prospettica. Vengono, inoltre, svolte delle analisi di sensibilità per valutare l'impatto di condizioni economiche particolarmente avverse sui fabbisogni di capitale derivanti dall'esposizione ai principali rischi (c.d. "prove di stress"), al fine di valutare la propria dotazione di capitale anche in condizioni estreme<sup>2</sup>.

La valutazione dell'adeguatezza patrimoniale si sostanzia nella produzione del Resoconto sul processo ICAAP che viene inviato annualmente alla Banca Centrale Europea ed alla Banca d'Italia, unitamente alle delibere ed alle relazioni con le quali gli Organi Aziendali si sono espressi in merito, secondo le rispettive competenze ed attribuzioni.

L'adeguatezza patrimoniale relativa ai rischi di primo Pilastro viene inoltre monitorata dalla Funzione Contabilità e Bilancio attraverso la verifica dei coefficienti patrimoniali calcolati secondo le regole stabilite dal Regolamento sulla Capital Requirement Regulation (CRR/CRR2) - Circolare 285.

---

<sup>2</sup> L'ultimo esercizio di stress test ha confermato la solidità del Gruppo, con un impatto avverso sul CET1 fully loaded di 478bps, in linea con le banche UE e tra i più bassi delle banche italiane

**Informativa quantitativa**  
**Modello EU KM1: metriche principali (1 di 2)**

|   | a          | b          |
|---|------------|------------|
|   | 31/03/2022 | 31/12/2021 |
| <b>Fondi propri disponibili (importi)</b>   |            |            |
| 1 Capitale primario di classe 1 (CET1)  | 7.525.655  | 7.352.372  |
| 2 Capitale di classe 1  | 7.525.655  | 7.352.372  |
| 3 Capitale totale   | 8.569.605  | 8.457.911  |
| <b>Importi dell'esposizione ponderati per il rischio</b>  |            |            |
| 4 Importo complessivo dell'esposizione al rischio   | 49.624.684 | 47.842.189 |
| <b>Coefficienti di capitale (in percentuale dell'importo dell'esposizione ponderato per il rischio)</b>   |            |            |
| 5 Coefficiente del capitale primario di classe 1 (%)  | 15,1651%   | 15,3680%   |
| 6 Coefficiente del capitale di classe 1 (%)   | 15,1651%   | 15,3680%   |
| 7 Coefficiente di capitale totale (in %)  | 17,2688%   | 17,6788%   |
| <b>Requisiti aggiuntivi di fondi propri per far fronte a rischi diversi dal rischio di leva finanziaria eccessiva (in percentuale dell'importo dell'esposizione ponderato per il rischio)</b> |            |            |
| EU 7a Requisiti aggiuntivi di fondi propri per far fronte a rischi diversi dal rischio di leva finanziaria eccessiva (in %)   | 1,5800%    | 1,2500%    |
| EU 7b di cui costituiti da capitale CET1 (punti percentuali)  | 0,8888%    | 0,7031%    |
| EU 7c di cui costituiti da capitale di classe 1 (punti percentuali)   | 1,1850%    | 0,9375%    |
| EU 7d Requisiti di fondi propri SREP totali (%)   | 9,5800%    | 9,2500%    |
| <b>Requisito combinato di riserva e requisito patrimoniale complessivo (% dell'importo dell'esposizione ponderato per il rischio)</b>   |            |            |
| 8 Riserva di conservazione del capitale (%)   | 2,5000%    | 2,5000%    |
| EU 8a Riserva di conservazione dovuta al rischio macroprudenziale o sistemico individuato a livello di uno Stato membro (%)   | -          | -          |
| 9 Riserva di capitale anticiclica specifica dell'ente (%)   | 0,0091%    | 0,0094%    |
| EU 9a Riserva di capitale a fronte del rischio sistemico (%)  | -          | -          |
| 10 Riserva degli enti a rilevanza sistemica a livello globale (%)   | -          | -          |
| EU 10a Riserva di altri enti a rilevanza sistemica (%)  | -          | -          |
| 11 Requisito combinato di riserva di capitale (%)   | 2,5091%    | 2,5094%    |
| EU 11a Requisiti patrimoniali complessivi (%)   | 12,0891%   | 11,7594%   |
| 12 CET1 disponibile dopo aver soddisfatto i requisiti di fondi propri SREP totali (%)   | 7,2673%    | 7,6554%    |
| <b>Coefficiente di leva finanziaria</b>   |            |            |
| 13 Misura dell'esposizione complessiva  | 89.759.946 | 89.138.495 |
| 14 Coefficiente di leva finanziaria (%)   | 8,3842%    | 8,2483%    |
| <b>Requisiti aggiuntivi di fondi propri per far fronte al rischio di leva finanziaria eccessiva (in percentuale della misura dell'esposizione complessiva)</b>                                |            |            |
| EU 14a Requisiti aggiuntivi di fondi propri per far fronte al rischio di leva finanziaria eccessiva (in %)  | -          | -          |
| EU 14b di cui costituiti da capitale CET1 (punti percentuali)   | -          | -          |
| EU 14c Requisiti del coefficiente di leva finanziaria totali SREP (%)   | 3,0000%    | 3,0000%    |
| <b>Riserva del coefficiente di leva finanziaria e requisito complessivo del coefficiente di leva finanziaria (in percentuale della misura dell'esposizione totale)</b>                        |            |            |
| EU 14d Requisito di riserva del coefficiente di leva finanziaria (%)  | -          | -          |
| EU 14e Requisito del coefficiente di leva finanziaria complessivo (%)   | 3,0000%    | 3,0000%    |
| <b>Coefficiente di copertura della liquidità</b>  |            |            |
| 15 Totale delle attività liquide di elevata qualità (HQLA) (valore ponderato - media)   | 7.220.701  | 7.630.084  |
| EU 16a Deflussi di cassa - Valore ponderato totale  | 8.198.835  | 8.067.987  |
| EU 16b Afflussi di cassa - Valore ponderato totale  | 3.471.268  | 3.104.536  |
| 16 Totale dei deflussi di cassa netti (valore corretto)   | 4.727.567  | 4.963.451  |
| 17 Coefficiente di copertura della liquidità (%)  | 153,1799%  | 154,0314%  |
| <b>Coefficiente netto di finanziamento stabile</b>  |            |            |
| 18 Finanziamento stabile disponibile totale   | 62.705.795 | 61.997.597 |
| 19 Finanziamento stabile richiesto totale   | 56.454.021 | 56.529.805 |
| 20 Coefficiente NSFR (%)  | 111,0741%  | 109,6724%  |



**Modello EU KM1: metriche principali (2 di 2)**

|   | c   | d          | e          |            |
|---|---|------------|------------|------------|
|   | 30/09/2021  | 30/06/2021 | 31/03/2021 |            |
| <b>Fondi propri disponibili (importi)</b>   |   |            |            |            |
| 1   | Capitale primario di classe 1 (CET1)  | 7.507.232  | 7.689.399  | 7.670.192  |
| 2   | Capitale di classe 1  | 7.507.232  | 7.689.399  | 7.670.192  |
| 3   | Capitale totale   | 8.674.905  | 8.919.178  | 8.967.934  |
| <b>Importi dell'esposizione ponderati per il rischio</b>  |   |            |            |            |
| 4   | Importo complessivo dell'esposizione al rischio   | 47.148.454 | 47.159.255 | 47.610.717 |
| <b>Coefficienti di capitale (in percentuale dell'importo dell'esposizione ponderato per il rischio)</b>   |   |            |            |            |
| 5   | Coefficiente del capitale primario di classe 1 (%)  | 15,9225%   | 16,3052%   | 16,1102%   |
| 6   | Coefficiente del capitale di classe 1 (%)   | 15,9225%   | 16,3052%   | 16,1102%   |
| 7   | Coefficiente di capitale totale (in %)  | 18,3991%   | 18,9129%   | 18,8360%   |
| <b>Requisiti aggiuntivi di fondi propri per far fronte a rischi diversi dal rischio di leva finanziaria eccessiva (in percentuale dell'importo dell'esposizione ponderato per il rischio)</b> |   |            |            |            |
| EU 7a   | Requisiti aggiuntivi di fondi propri per far fronte a rischi diversi dal rischio di leva finanziaria eccessiva (in %) | 1,2500%    | 1,2500%    | 1,2500%    |
| EU 7b   | di cui costituiti da capitale CET1 (punti percentuali)  | 0,7031%    | 0,7031%    | 0,9375%    |
| EU 7c   | di cui costituiti da capitale di classe 1 (punti percentuali)   | 0,9375%    | 0,9375%    | 0,9375%    |
| EU 7d   | Requisiti di fondi propri SREP totali (%)   | 9,2500%    | 9,2500%    | 9,2500%    |
| <b>Requisito combinato di riserva e requisito patrimoniale complessivo (% dell'importo dell'esposizione ponderato per il rischio)</b>   |   |            |            |            |
| 8   | Riserva di conservazione del capitale (%)   | 2,5000%    | 2,5000%    | 2,5000%    |
| EU 8a   | Riserva di conservazione dovuta al rischio macroprudenziale o sistemico individuato a livello di uno Stato membro (%) | -          | -          | -          |
| 9   | Riserva di capitale anticiclica specifica dell'ente (%)   | 0,0100%    | 0,0104%    | 0,0148%    |
| EU 9a   | Riserva di capitale a fronte del rischio sistemico (%)  | -          | -          | -          |
| 10  | Riserva degli enti a rilevanza sistemica a livello globale (%)  | -          | -          | -          |
| EU 10a  | Riserva di altri enti a rilevanza sistemica (%)   | -          | -          | -          |
| 11  | Requisito combinato di riserva di capitale (%)  | 2,5100%    | 2,5104%    | 2,5148%    |
| EU 11a  | Requisiti patrimoniali complessivi (%)  | 11,7600%   | 11,7604%   | 11,7648%   |
| 12  | CET1 disponibile dopo aver soddisfatto i requisiti di fondi propri SREP totali (%)                                    | 8,2095%    | 8,5917%    | -          |
| <b>Coefficiente di leva finanziaria</b>   |   |            |            |            |
| 13  | Misura dell'esposizione complessiva   | 87.829.183 | 84.821.871 | 85.438.406 |
| 14  | Coefficiente di leva finanziaria (%)  | 8,5475%    | 9,0654%    | 8,9775%    |
| <b>Requisiti aggiuntivi di fondi propri per far fronte al rischio di leva finanziaria eccessiva (in percentuale della misura dell'esposizione complessiva)</b>                                |   |            |            |            |
| EU 14a  | Requisiti aggiuntivi di fondi propri per far fronte al rischio di leva finanziaria eccessiva (in %)                   | -          | -          | -          |
| EU 14b  | di cui costituiti da capitale CET1 (punti percentuali)  | -          | -          | -          |
| EU 14c  | Requisiti del coefficiente di leva finanziaria totali SREP (%)  | 3,0000%    | 3,0000%    | -          |
| <b>Riserva del coefficiente di leva finanziaria e requisito complessivo del coefficiente di leva finanziaria (in percentuale della misura dell'esposizione totale)</b>                        |   |            |            |            |
| EU 14d  | Requisito di riserva del coefficiente di leva finanziaria (%)   | -          | -          | -          |
| EU 14e  | Requisito del coefficiente di leva finanziaria complessivo (%)  | 3,0000%    | 3,0000%    | -          |
| <b>Coefficiente di copertura della liquidità</b>  |   |            |            |            |
| 15  | Totale delle attività liquide di elevata qualità (HQLA) (valore ponderato - media)                                    | 7.789.733  | 7.947.418  | 7.874.861  |
| EU 16a  | Deflussi di cassa - Valore ponderato totale   | 7.802.478  | 7.622.987  | 7.424.823  |
| EU 16b  | Afflussi di cassa - Valore ponderato totale   | 2.807.188  | 2.609.975  | 2.466.104  |
| 16  | Totale dei deflussi di cassa netti (valore corretto)  | 4.995.290  | 5.013.012  | 4.958.719  |
| 17  | Coefficiente di copertura della liquidità (%)   | 156,0654%  | 158,6875%  | 158,8105%  |
| <b>Coefficiente netto di finanziamento stabile</b>  |   |            |            |            |
| 18  | Finanziamento stabile disponibile totale  | 62.404.959 | 61.490.296 | n.a.       |
| 19  | Finanziamento stabile richiesto totale  | 53.942.377 | 52.893.174 | n.a.       |
| 20  | Coefficiente NSFR (%)   | 115,6882%  | 116,2537%  | n.a.       |

**Tab. EU IFRS9 - FL – Confronto dei fondi propri e dei coefficienti patrimoniali e di leva finanziaria degli enti, con e senza l'applicazione delle disposizioni transitorie in materia di IFRS 9 o analoghe perdite attese su crediti, con e senza l'applicazione del trattamento temporaneo in conformità dell'articolo 468 del CRR (1 di 2)**

|  | 31/03/2022 | 31/12/2021 | 30/09/2021 | 30/06/2021 | 31/03/2021 |
|--|------------|------------|------------|------------|------------|
| <b>Capitale disponibile (importi)</b>              |            |            |            |            |            |
| 1  | 7.525.655  | 7.352.372  | 7.507.232  | 7.689.399  | 7.670.192  |
| 2  | 7.472.048  | 7.298.272  | 7.453.131  | 7.613.541  | 7.594.284  |
| 2a   | 7.525.655  | 7.352.372  | 7.507.232  | 7.689.399  | 7.670.192  |
| 3  | 7.525.655  | 7.352.372  | 7.507.232  | 7.689.399  | 7.670.192  |
| 4  | 7.472.048  | 7.298.272  | 7.453.131  | 7.613.541  | 7.594.284  |
| 4a   | 7.525.655  | 7.352.372  | 7.507.232  | 7.689.399  | 7.670.192  |
| 5  | 8.569.605  | 8.457.911  | 8.674.905  | 8.919.178  | 8.967.934  |
| 6  | 8.515.997  | 8.403.810  | 8.620.804  | 8.843.320  | 8.892.027  |
| 6a   | 8.569.605  | 8.457.911  | 8.674.905  | 8.919.178  | 8.967.934  |
| <b>Attività ponderate per il rischio (importi)</b> |            |            |            |            |            |
| 7  | 49.624.684 | 47.842.189 | 47.148.454 | 47.159.255 | 47.610.717 |
| 8  | 49.575.098 | 47.790.779 | 47.097.040 | 47.086.846 | 47.538.123 |
| <b>Coefficienti patrimoniali</b>                   |            |            |            |            |            |
| 9  | 15,1651%   | 15,3680%   | 15,9225%   | 16,3052%   | 16,1102%   |
| 10   | 15,0722%   | 15,2713%   | 15,8251%   | 16,1691%   | 15,9751%   |

\*al 30 settembre e al 31 marzo calcolati con l'esclusione dell'utile generato nel periodo

**Tab. EU IFRS9 - FL – Confronto dei fondi propri e dei coefficienti patrimoniali e di leva finanziaria degli enti, con e senza l'applicazione delle disposizioni transitorie in materia di IFRS 9 o analoghe perdite attese su crediti, con e senza l'applicazione del trattamento temporaneo in conformità dell'articolo 468 del CRR (2 di 2)**

|   |  | 31/03/2022 | 31/12/2021 | 30/09/2021 | 30/06/2021 | 31/03/2021 |
|---|--|------------|------------|------------|------------|------------|
| <b>Coefficienti patrimoniali</b>        |  |            |            |            |            |            |
| 10a                                     | Capitale primario di classe 1 (come percentuale dell'importo dell'esposizione al rischio) come se non fosse applicato il trattamento temporaneo previsto dall'articolo 468 del CRR per i profitti e perdite non realizzati, misurati al valore equo rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo | 15,1651%   | 15,3680%   | 15,9225%   | 16,3052%   | 16,1102%   |
| 11                                      | Capitale di classe 1 (come percentuale dell'importo dell'esposizione al rischio)   | 15,1651%   | 15,3680%   | 15,9225%   | 16,3052%   | 16,1102%   |
| 12                                      | Capitale di classe 1 (come percentuale dell'importo dell'esposizione al rischio) come se non fossero state applicate le disposizioni transitorie in materia di IFRS 9 o analoghe perdite attese su crediti   | 15,0722%   | 15,2713%   | 15,8251%   | 16,1691%   | 15,9751%   |
| 12a                                     | Capitale di classe 1 (come percentuale dell'importo dell'esposizione al rischio) come se non fosse applicato il trattamento temporaneo previsto dall'articolo 468 del CRR per i profitti e perdite non realizzati, misurati al valore equo rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo          | 15,1651%   | 15,3680%   | 15,9225%   | 16,3052%   | 16,1102%   |
| 13                                      | Capitale totale (come percentuale dell'importo dell'esposizione al rischio)  | 17,2688%   | 17,6788%   | 18,3991%   | 18,9129%   | 18,8360%   |
| 14                                      | Capitale totale (come percentuale dell'importo dell'esposizione al rischio) come se non fossero state applicate le disposizioni transitorie in materia di IFRS 9 o analoghe perdite attese su crediti  | 17,1780%   | 17,5846%   | 18,3043%   | 18,7809%   | 18,7050%   |
| 14a                                     | Capitale totale (come percentuale dell'importo dell'esposizione al rischio) come se non fosse applicato il trattamento temporaneo previsto dall'articolo 468 del CRR per i profitti e perdite non realizzati, misurati al valore equo rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo               | 17,2688%   | 17,6788%   | 18,3991%   | 18,9129%   | 18,8360%   |
| <b>Coefficiente di leva finanziaria</b> |  |            |            |            |            |            |
| 15                                      | Misurazione dell'esposizione totale del coefficiente di leva finanziaria   | 89.759.946 | 89.138.495 | 87.829.183 | 84.821.871 | 85.438.406 |
| 16                                      | Coefficiente di leva finanziaria   | 8,3842%    | 8,2483%    | 8,5475%    | 9,0654%    | 8,9775%    |
| 17                                      | Coefficiente di leva finanziaria come se non fossero state applicate le disposizioni transitorie in materia di IFRS 9 o analoghe perdite attese su crediti   | 8,3245%    | 8,1876%    | 8,4860%    | 8,9759%    | 8,8886%    |
| 17a                                     | Coefficiente di leva finanziaria come se non fosse applicato il trattamento temporaneo previsto dall'articolo 468 del CRR per i profitti e perdite non realizzati, misurati al valore equo rilevato nelle altre componenti di conto  | 8,3842%    | 8,2483%    | 8,5475%    | 9,0654%    | 8,9775%    |



Al 31 marzo 2022 il Common Equity Ratio – rapporto tra il Capitale Primario di Classe1 e il totale delle attività ponderate – si attesta al 15,17% (calcolato senza includere l'utile generato nel trimestre al netto del payout ratio del 70%); il calo rispetto al 31 dicembre scorso (15,37%) è dovuto alle maggiori deduzioni della partecipazione in Assicurazioni Generali (-15bps) ed alla crescita organica (-10bps).

Il Total Capital Ratio passa dal 17,68% al 17,27% per l'ammortamento prudenziale degli strumenti di Tier2.

I ratio fully loaded senza Danish Compromise (calcolati anch'essi senza includere l'utile generato nel trimestre al netto del payout ratio del 70%), ossia con la deduzione integrale di Assicurazioni Generali (-1.360,0 milioni inclusi gli effetti indiretti) e con l'applicazione integrale dell'effetto IFRS9 (-53,6 milioni), saldano rispettivamente al 13,9% (CET1 ratio) e al 16,2% (Total capital ratio).

**Modello EU OV1: quadro sinottico degli importi complessivi dell'esposizione al rischio**

|           |  | Importi complessivi dell'esposizione al rischio (TREA) |                   | Requisiti totali di fondi propri |
|-----------|--|--|-------------------|----------------------------------|
|           |  | a  | b                 | c                                |
|           |  | 31/03/2022   | 31/12/2021        | 31/03/2022                       |
| 1         | Rischio di credito (escluso il CCR)  | 40.843.433   | 39.213.918        | 3.267.475                        |
| 2         | di cui metodo standardizzato   | 29.676.256   | 28.397.035        | 2.374.100                        |
| 3         | di cui metodo IRB di base (F-IRB)  | -  | -                 | -                                |
| 4         | di cui metodo di assegnazione  | -  | -                 | -                                |
| EU 4a     | di cui strumenti di capitale soggetti al metodo della ponderazione semplice                                  | -  | -                 | -                                |
| 5         | di cui metodo IRB avanzato (A-IRB)   | 11.167.177   | 10.816.883        | 893.374                          |
| 6         | Rischio di controparte (CCR)   | 1.909.703  | 1.871.853         | 152.776                          |
| 7         | di cui metodo standardizzato   | 694.634  | 723.915           | 55.571                           |
| 8         | di cui metodo dei modelli interni (IMM)  | -  | -                 | -                                |
| EU 8a     | di cui importo dell'esposizione verso una controparte centrale (CCP)   | 15.781   | 7.479             | 1.263                            |
| EU 8b     | di cui aggiustamento della valutazione del credito (CVA)   | 298.536  | 258.426           | 23.883                           |
| 9         | di cui altri CCR   | 900.751  | 882.033           | 72.060                           |
| 15        | Rischio di regolamento   | -  | -                 | -                                |
| 16        | Esposizioni verso le cartolarizzazioni esterne al portafoglio di negoziazione (tenendo conto del massimale)  | 264.600  | 283.079           | 21.168                           |
| 17        | di cui metodo SEC-IRBA   | -  | -                 | -                                |
| 18        | di cui metodo SEC-ERBA (compreso IAA)  | 33.216   | 24.033            | 2.657                            |
| 19        | di cui metodo SEC-SA   | 231.385  | 259.046           | 18.511                           |
| EU 19a    | di cui 1250 % / deduzione  | -  | -                 | -                                |
| 20        | Rischi di posizione, di cambio e di posizione in merci (rischio di mercato)                                  | 2.483.992  | 2.350.382         | 198.719                          |
| 21        | di cui metodo standardizzato   | 2.483.992  | 2.350.382         | 198.719                          |
| 22        | di cui IMA   | -  | -                 | -                                |
| EU 22a    | Grandi esposizioni   | -  | -                 | -                                |
| 23        | Rischio operativo  | 4.122.956  | 4.122.956         | 329.836                          |
| EU 23a    | di cui metodo base   | 4.122.956  | 4.122.956         | 329.836                          |
| EU 23b    | di cui metodo standardizzato   | -  | -                 | -                                |
| EU 23c    | di cui metodo avanzato di misurazione  | -  | -                 | -                                |
| 24        | Importo al di sotto delle soglie per la deduzione (soggetto a fattore di ponderazione del rischio del 250 %) | 1.335.773  | 2.750.395         | 106.862                          |
| <b>29</b> | <b>Totale</b>  | <b>49.624.684</b>                                      | <b>47.842.189</b> | <b>3.969.975</b>                 |

## Paragrafo 2 – Rischio di liquidità

Al 31 marzo 2022 l'indicatore LCR era pari al 155%. L'indicatore ha mostrato un valore medio di circa 152% nel trimestre, quest'ultimo in leggero aumento rispetto al dato medio semestrale registrato lo scorso dicembre 2021 (151%). Le evidenze numeriche sono in linea con il valore target fissato dal management per il nuovo anno. In un contesto di disponibilità elevata di liquidità, il Group Treasury ha governato le attività altamente liquide cercando di coniugare le strategie commerciali con la necessità di disporre sempre di uno strumento adeguato, nella quantità e qualità, di mitigazione del rischio. Al fine di rafforzare la propria posizione di liquidità e di portare avanti le proprie strategie di raccolta, il Gruppo ha colto prontamente le congiunture positive di mercato che si sono presentate, concludendo, con successo, collocamenti di raccolta obbligazionaria. Inoltre, nel corso dell'esercizio si sono colte opportunità di raccolta utilizzando tutti i canali a disposizione (oltre ai bond, altre securities a breve e medio-lungo termine, prestiti interbancari, depositi corporate e Wealth Management). Tutte queste iniziative hanno contribuito a migliorare la posizione di funding e liquidità del Gruppo.

La dinamica degli HQLA è influenzata dall'ammontare di attività di livello 1 (art. 10 del Regolamento Delegato (UE) 2015/61), che vengono utilizzate come principale strumento di controllo e mitigazione del rischio da parte del Group Treasury. Per il medesimo motivo, tra afflussi e deflussi, i movimenti di cassa legati ad operatività secured hanno sempre un impatto significativo e variabile nel tempo. Inoltre, le componenti principali che impattano i deflussi sono i depositi al dettaglio e all'ingrosso e le uscite di cassa potenziali legate alle linee di credito irrevocabili. Tra gli afflussi le componenti di maggiore influenza sono gli incassi derivanti da clienti corporate e finanziari.

La tabella di seguito espone le informazioni quantitative inerenti al Liquidity Coverage Ratio (LCR) del Gruppo, misurato secondo Normativa Regolamentare europea (CRR e CRD IV) ed oggetto di segnalazione mensile all'autorità di Vigilanza competente (tale indicatore include la stima prudenziale dei "deflussi aggiuntivi per altri prodotti e servizi" in ottemperanza all'art. 23 del Regolamento Delegato (UE) 2015/61). I dati esposti sono calcolati come media semplice delle osservazioni di fine mese rilevate nei dodici mesi precedenti il termine di ciascun trimestre (Regolamento (EU) 2021/637).

**Modello EU LIQ1: informazioni quantitative dell'LCR (1 di 2)**

| Dati in milioni di euro                    |   | a                                   | b            | c            | d            |
|--|---|-------------------------------------|--------------|--------------|--------------|
|  |   | Totale valore non ponderato (media) |              |              |              |
| EU 1a                                      | Trimestre che termina il  | 31/03/2022                          | 31/12/2021   | 30/09/2021   | 30/06/2021   |
| EU 1b                                      | Numero di punti di dati usati per il calcolo delle medie  | 12                                  | 12           | 12           | 12           |
| <b>ATTIVITÀ LIQUIDE DI ELEVATA QUALITÀ</b> |   |                                     |              |              |              |
| <b>1</b>                                   | <b>Totale delle attività liquide di elevata qualità (HQLA)</b>  |                                     |              |              |              |
| <b>DEFLUSSI DI CASSA</b>                   |   |                                     |              |              |              |
| 2  | Depositi al dettaglio e depositi di piccole imprese, di cui   | 20.132                              | 19.780       | 19.451       | 18.966       |
| 3  | <i>Depositi stabili</i>   | 12.335                              | 12.213       | 12.047       | 11.824       |
| 4  | <i>Depositi meno stabili</i>  | 7.767                               | 7.538        | 7.372        | 7.107        |
| 5  | Finanziamento all'ingrosso non garantito  | 6.212                               | 5.853        | 5.465        | 5.394        |
| 6  | <i>Depositi operativi (tutte le controparti) e depositi in reti di banche cooperative</i>   | —                                   | —            | —            | —            |
| 7  | <i>Depositi non operativi (tutte le controparti)</i>  | 5.938                               | 5.614        | 5.160        | 5.050        |
| 8  | <i>Debito non garantito</i>   | 273                                 | 240          | 305          | 344          |
| 9  | Finanziamento all'ingrosso garantito  |                                     |              |              |              |
| 10   | Obblighi aggiuntivi   | 8.715                               | 8.375        | 8.037        | 7.604        |
| 11   | <i>Deflussi connessi ad esposizioni in derivati e altri obblighi in materia di garanzie reali</i>   | 354                                 | 363          | 378          | 397          |
| 12   | <i>Deflussi connessi alla perdita di finanziamenti su prodotti di debito</i>  | —                                   | —            | —            | —            |
| 13   | <i>Linee di credito e di liquidità</i>  | 8.361                               | 8.011        | 7.659        | 7.207        |
| 14   | Altre obbligazioni di finanziamento contrattuali  | 2.293                               | 2.467        | 2.389        | 1.983        |
| 15   | Altre obbligazioni di finanziamento potenziali  | 4.204                               | 4.011        | 3.747        | 3.486        |
| <b>16</b>                                  | <b>TOTALE DEI DEFLUSSI DI CASSA</b>   |                                     |              |              |              |
| <b>AFFLUSSI DI CASSA</b>                   |   |                                     |              |              |              |
| 17   | Prestiti garantiti (ad es. contratti di vendita con patto di riacquisto passivo)  | 3.522                               | 3.523        | 3.309        | 2.928        |
| 18   | Afflussi da esposizioni pienamente in bonis   | 1.830                               | 1.714        | 1.634        | 1.586        |
| 19   | Altri afflussi di cassa   | 1.777                               | 1.618        | 1.525        | 1.392        |
| EU-19a                                     | (Differenza tra gli afflussi ponderati totali e i deflussi ponderati totali derivanti da operazioni in paesi terzi in cui vigono restrizioni al trasferimento o che sono denominate in valute non convertibili) |                                     |              |              |              |
| EU-19b                                     | (Afflussi in eccesso da un ente creditizio specializzato connesso)  |                                     |              |              |              |
| <b>20</b>                                  | <b>TOTALE DEGLI AFFLUSSI DI CASSA</b>   | <b>7.129</b>                        | <b>6.855</b> | <b>6.468</b> | <b>5.906</b> |
| EU-20a                                     | <i>Afflussi totalmente esenti</i>   | —                                   | —            | —            | —            |
| EU-20b                                     | <i>Afflussi soggetti al massimale del 90 %</i>  | —                                   | —            | —            | —            |
| EU-20c                                     | <i>Afflussi soggetti al massimale del 75 %</i>  | 7.078                               | 6.836        | 6.449        | 5.887        |
| <b>VALORE CORRETTO TOTALE</b>              |   |                                     |              |              |              |
| EU-21                                      | RISERVA DI LIQUIDITÀ  |                                     |              |              |              |
| 22   | TOTALE DEI DEFLUSSI DI CASSA NETTI  |                                     |              |              |              |
| 23   | COEFFICIENTE DI COPERTURA DELLA LIQUIDITÀ   |                                     |              |              |              |

**Modello EU LIQ1: informazioni quantitative dell'LCR (2 di 2)**

| Dati in milioni di euro                    |   | e                               | f            | g            | h            |
|--|---|---------------------------------|--------------|--------------|--------------|
|  |   | Totale valore ponderato (media) |              |              |              |
| EU 1a                                      | Trimestre che termina il  | 31/03/2022                      | 31/12/2021   | 30/09/2021   | 30/06/2021   |
| EU 1b                                      | Numero di punti di dati usati per il calcolo delle medie  | 12                              | 12           | 12           | 12           |
| <b>ATTIVITÀ LIQUIDE DI ELEVATA QUALITÀ</b> |   |                                 |              |              |              |
| <b>1</b>                                   | <b>Totale delle attività liquide di elevata qualità (HQLA)</b>  | <b>7.221</b>                    | <b>7.630</b> | <b>7.790</b> | <b>7.947</b> |
| <b>DEFLUSSI DI CASSA</b>                   |   |                                 |              |              |              |
| 2  | Depositi al dettaglio e depositi di piccole imprese, di cui   | 1.623                           | 1.588        | 1.554        | 1.504        |
| 3  | Depositi stabili  | 617                             | 611          | 602          | 591          |
| 4  | Depositi meno stabili   | 1.007                           | 977          | 952          | 913          |
| 5  | Finanziamento all'ingrosso non garantito  | 3.368                           | 3.228        | 3.083        | 3.112        |
| 6  | Depositi operativi (tutte le controparti) e depositi in reti di banche cooperative  | —                               | —            | —            | —            |
| 7  | Depositi non operativi (tutte le controparti)   | 3.095                           | 2.988        | 2.778        | 2.768        |
| 8  | Debito non garantito  | 273                             | 240          | 305          | 344          |
| 9  | Finanziamento all'ingrosso garantito  | 562                             | 557          | 506          | 476          |
| 10   | Obblighi aggiuntivi   | 1.856                           | 1.904        | 1.917        | 1.884        |
| 11   | Deflussi connessi ad esposizioni in derivati e altri obblighi in materia di garanzie reali  | 287                             | 291          | 302          | 314          |
| 12   | Deflussi connessi alla perdita di finanziamenti su prodotti di debito   | —                               | —            | —            | —            |
| 13   | Linee di credito e di liquidità   | 1.569                           | 1.613        | 1.615        | 1.570        |
| 14   | Altre obbligazioni di finanziamento contrattuali  | 470                             | 454          | 385          | 272          |
| 15   | Altre obbligazioni di finanziamento potenziali  | 319                             | 337          | 358          | 375          |
| <b>16</b>                                  | <b>TOTALE DEI DEFLUSSI DI CASSA</b>   | <b>8.199</b>                    | <b>8.068</b> | <b>7.802</b> | <b>7.623</b> |
| <b>AFFLUSSI DI CASSA</b>                   |   |                                 |              |              |              |
| 17   | Prestiti garantiti (ad es. contratti di vendita con patto di riacquisto passivo)  | 1.197                           | 1.055        | 883          | 807          |
| 18   | Afflussi da esposizioni pienamente in bonis   | 1.342                           | 1.244        | 1.194        | 1.185        |
| 19   | Altri afflussi di cassa   | 933                             | 805          | 730          | 617          |
| EU-19a                                     | (Differenza tra gli afflussi ponderati totali e i deflussi ponderati totali derivanti da operazioni in paesi terzi in cui vigono restrizioni al trasferimento o che sono denominate in valute non convertibili) | —                               | —            | —            | —            |
| EU-19b                                     | (Afflussi in eccesso da un ente creditizio specializzato connesso)  | —                               | —            | —            | —            |
| <b>20</b>                                  | <b>TOTALE DEGLI AFFLUSSI DI CASSA</b>   | <b>3.471</b>                    | <b>3.105</b> | <b>2.807</b> | <b>2.610</b> |
| EU-20a                                     | Afflussi totalmente esenti  | —                               | —            | —            | —            |
| EU-20b                                     | Afflussi soggetti al massimale del 90 %   | —                               | —            | —            | —            |
| EU-20c                                     | Afflussi soggetti al massimale del 75 %   | 3.471                           | 3.105        | 2.807        | 2.610        |
| <b>VALORE CORRETTO TOTALE</b>              |   |                                 |              |              |              |
| EU-21                                      | RISERVA DI LIQUIDITÀ  | 7.221                           | 7.630        | 7.790        | 7.947        |
| 22   | TOTALE DEI DEFLUSSI DI CASSA NETTI  | 4.728                           | 4.963        | 4.995        | 5.013        |
| 23   | COEFFICIENTE DI COPERTURA DELLA LIQUIDITÀ   | 153,1799%                       | 154,0314%    | 156,0654%    | 158,6875%    |



## **Altre informazioni sul rischio di liquidità**

### **Disallineamento di valute nel calcolo del liquidity coverage ratio**

Al fine di gestire e monitorare il disallineamento di valute il Gruppo esegue periodicamente un controllo volto a verificare se le passività detenute in una divisa estera siano pari o superiori al 5% delle passività totali. Il superamento della soglia, definita dal Regolamento (UE) n. 575/2013, per una determinata valuta, infatti, implica che la stessa risulti "significativa" e obbliga l'ente ad effettuare il calcolo dell'LCR in quella divisa. Al 31 marzo 2022 le valute "significative" per Mediobanca a livello consolidato sono l'Euro (EUR) e il Dollaro statunitense (USD). Dal monitoraggio dei possibili disallineamenti in valuta tra attività prontamente liquidabili e i deflussi di cassa netti emerge come il Gruppo sia in grado di fronteggiare eventuali squilibri, in parte attraverso la detenzione di titoli HQLA in USD e in parte grazie alla propria capacità di ricorrere agevolmente al mercato FX per trasformare in USD l'eccesso di liquidità in EUR.

### **Esposizioni in derivati e potenziali richieste di garanzie reali (collateral)**

Il Gruppo Mediobanca stipula contratti derivati (sia con controparti centrali che con controparti terze (OTC)) sensibili a diversi fattori di rischio. La variazione delle condizioni di mercato, influenzando le potenziali esposizioni future su tali contratti derivati, potrebbe introdurre impegni in termini di liquidità, a fronte dei quali potrebbe essere richiesto il versamento di collateral in forma di contante o altri strumenti finanziari al manifestarsi di movimenti di mercato avversi. Si adotta l'analisi storica del collaterale versato (Historical Look Back Approach) per la quantificazione dell'eventuale incremento delle garanzie richieste. Gli ammontari così determinati sono computati fra gli outflows aggiuntivi dell'indicatore LCR contribuendo pertanto alla determinazione del Liquidity Buffer minimo. Il rischio di sostenere tali deflussi è pertanto mitigato dalla detenzione di attività altamente liquide a copertura.

### **Concentrazione delle fonti di liquidità e di provvista**

L'adeguatezza della struttura e del costo del funding viene assicurata mediante una costante diversificazione. Il monitoraggio avviene tramite la predisposizione di report sulla concentrazione dei finanziamenti per prodotto e controparte. Le principali fonti di finanziamento per il Gruppo comprendono: (i) depositi derivanti dal mercato domestico Retail, (ii) funding da clientela istituzionale che si distingue in collateralizzato (secured financing transactions, covered bond e ABS) e non collateralizzato (raccolta cartolare, raccolta CD/CP e depositi da clientela istituzionale), (iii) operazioni di rifinanziamento con l'Eurosistema.

### **Descrizione delle riserve di liquidità**

Le riserve di liquidità sono lo strumento di mitigazione più efficace contro gli effetti negativi del rischio di liquidità, proprio per questo motivo il Gruppo monitora costantemente le riserve di liquidità disponibili.

Al 31 marzo la counterbalancing capacity è pari a 10,5 miliardi così costituita (€ bln): 1.6 tradable asset di Livello 1, 4.5 riserve in Banca Centrale e banconote, 3.3 crediti ECB eligible, 1.2 asset non HQLA. Il dato è in aumento rispetto a dicembre (9,2 miliardi). L'abbondante liquidità di cui il Gruppo ha goduto nel corso dei 3 mesi si è generata principalmente dal rimborso degli impegni creditizi cresciuti sul finire dell'anno. L'ammontare di titoli disponibili consegnabili a pronti in BCE per ottenere immediatamente liquidità si attesta a 6 miliardi. Il saldo del collaterale stanziato presso la Banca Centrale è pari a 12,8 miliardi, di cui circa 4,4 miliardi immediatamente disponibili a pronti ma non utilizzati e, pertanto, rientranti nella counterbalancing capacity (a dicembre 2021 rispettivamente pari a 12,7 miliardi e 4,2 miliardi). Si è aumentato il contributo dato alla CBC da non marketable asset depositando maggiori garanzie nella forma di Credit Claim Eligible.

| Perimetro di rilevazione (consolidato)                        | Disponibili a pronti (netto haircut) |              |
|---|--------------------------------------|--------------|
|   | 31/03/2022                           | 31/12/2021   |
| <b>TOTALE RISERVE DI LIQUIDITA' STANZIABILI DI GRUPPO</b>     | <b>10.542</b>                        | <b>9.165</b> |
| <b>Attività liquide di elevata qualità stanziabili (HQLA)</b> | <b>6.063</b>                         | <b>4.794</b> |
| Cassa e Depositi presso Banche Centrali (HQLA)                | 4.511                                | 3.275        |
| Titoli altamente liquidi (HQLA)                               | 1.551                                | 1.519        |
| <i>di cui:</i>  |                                      |              |
| Livello 1   | 1.551                                | 1.511        |
| Livello 2   | -                                    | 8            |
| <b>Altre riserve liquide stanziabili</b>                      | <b>4.479</b>                         | <b>4.371</b> |

### **Altri elementi rilevanti per il rischio di liquidità non inclusi in EU LIQ1**

Il Gruppo monitora con attenzione il rischio di liquidità infragiornaliera avvalendosi degli strumenti di monitoraggio introdotti dal Basel Committee on Banking Supervision (BCBS).

Come strumento di mitigazione del rischio di liquidità infragiornaliera, il Group Treasury deve mantenere un quantitativo minimo di riserve prontamente liquidabili per far fronte ad eventuali pagamenti inattesi che possono verificarsi nel corso della giornata.

## Paragrafo 3 – Rischio di credito

### 3.1 ECAI

#### Informativa qualitativa

Ai fini della determinazione delle ponderazioni per il rischio nell'ambito del metodo standardizzato, Mediobanca si avvale delle seguenti agenzie esterne (c.d. "ECAI"<sup>3</sup>):

- Moody's Investors Service;
- Standard & Poor's Rating Services;
- Fitch Ratings.

Di seguito si evidenziano i portafogli per i quali vengono utilizzati rating ufficiali da parte di Mediobanca, nonché le agenzie prescelte e le caratteristiche dei rispettivi rating:

| Portafogli  | ECAI  | Caratteristiche dei rating (*) |
|---|---|--------------------------------|
| Esposizioni verso Amministrazioni centrali  | Moody's Investors Service<br>Standard & Poor's Rating Services<br>Fitch Ratings | Solicited/Unsolicited          |
| Esposizioni verso organizzazioni internazionali   | Moody's Investors Service<br>Standard & Poor's Rating Services<br>Fitch Ratings | Solicited/Unsolicited          |
| Esposizioni verso banche multilaterali di sviluppo                                      | Moody's Investors Service<br>Standard & Poor's Rating Services<br>Fitch Ratings | Solicited/Unsolicited          |
| Esposizioni verso imprese ed altri soggetti   | Moody's Investors Service<br>Standard & Poor's Rating Services<br>Fitch Ratings | Solicited/Unsolicited          |
| Esposizioni verso organismi di investimento collettivo di risparmio (OICR)              | Moody's Investors Service<br>Standard & Poor's Rating Services<br>Fitch Ratings | Solicited/Unsolicited          |
| Posizioni verso le cartolarizzazioni aventi un rating a breve termine                   | Moody's Investors Service<br>Standard & Poor's Rating Services<br>Fitch Ratings |                                |
| Posizioni verso le cartolarizzazioni diverse da quelle aventi un rating a breve termine | Moody's Investors Service<br>Standard & Poor's Rating Services<br>Fitch Ratings |                                |

<sup>3</sup> Agenzia esterna per la valutazione del merito di credito (External Credit Assessment Institution).

**Informativa quantitativa**
**Modello EU CR4 – Metodo standardizzato: esposizione al rischio di credito ed effetti della CRM**

| Classi di esposizioni   | Esposizioni pre-CCF e pre-CRM |                            | Esposizioni post-CCF e post-CRM |                            | RWA e densità degli RWA |                       |
|---|-------------------------------|----------------------------|---------------------------------|----------------------------|-------------------------|-----------------------|
|   | Esposizioni in bilancio       | Esposizioni fuori bilancio | Esposizioni in bilancio         | Esposizioni fuori bilancio | RWA                     | Densità degli RWA (%) |
|   | a                             | b                          | c                               | d                          | e                       | f                     |
| 1 Amministrazioni centrali o banche centrali                            | 10.164.896                    | -                          | 10.657.935                      | 10.753                     | 18.024                  | 0,1689%               |
| 2 Amministrazioni regionali o autorità locali                           | 360                           | -                          | 360                             | -                          | 72                      | 19,9998%              |
| 3 Organismi del settore pubblico  | 96.704                        | 9                          | 96.704                          | 2                          | 68.229                  | 70,5532%              |
| 4 Banche multilaterali di sviluppo                                      | -                             | -                          | -                               | -                          | -                       | -                     |
| 5 Organizzazioni internazionali   | -                             | -                          | -                               | -                          | -                       | -                     |
| 6 Enti  | 2.462.944                     | 2.197.255                  | 1.836.573                       | 297.083                    | 825.283                 | 38,6793%              |
| 7 Imprese   | 8.360.088                     | 2.230.267                  | 6.071.604                       | 727.249                    | 6.264.078               | 92,1343%              |
| 8 Al dettaglio  | 14.618.024                    | 2.381.075                  | 14.211.135                      | 338.882                    | 10.153.592              | 69,7841%              |
| 9 Garantite da ipoteche su beni immobili                                | 1.239.573                     | 55.521                     | 1.223.788                       | 27.277                     | 464.278                 | 37,1106%              |
| 10 Esposizioni in stato di default                                      | 686.661                       | 2.154                      | 672.823                         | 1.073                      | 897.611                 | 133,1973%             |
| Esposizioni associate a un rischio particolarmente elevato              | 2.758                         | 108.610                    | 2.758                           | 108.610                    | 167.052                 | 150,0000%             |
| 12 Obbligazioni garantite   | 77.125                        | -                          | 77.125                          | -                          | 7.713                   | 10,0000%              |
| 13 Enti e imprese con valutazione del merito di credito a breve termine | -                             | -                          | -                               | -                          | -                       | -                     |
| 14 Organismi di investimento collettivo                                 | 695.135                       | 1.173                      | 695.135                         | 1.173                      | 1.214.380               | 174,4027%             |
| 15 Strumenti di capitale  | 2.602.899                     | -                          | 2.594.232                       | -                          | 7.913.288               | 305,0340%             |
| 16 Altre posizioni  | 1.787.697                     | -                          | 1.787.697                       | -                          | 1.682.657               | 94,1243%              |
| <b>17 Totale al 31/03/2022</b>  | <b>42.794.863</b>             | <b>6.976.064</b>           | <b>39.927.869</b>               | <b>1.512.101</b>           | <b>29.676.256</b>       | <b>71,6126%</b>       |
| <b>Totale al 30/06/2021</b>   | <b>39.886.847</b>             | <b>7.037.135</b>           | <b>37.306.491</b>               | <b>1.523.134</b>           | <b>28.013.632</b>       | <b>72,1450%</b>       |

### 3.2 Rischio di credito: informazioni relative ai portafogli assoggettati ai metodi AIRB

#### Informativa qualitativa

#### Modello EU CR8: prospetto degli RWEA delle esposizioni soggette al rischio di credito in base al metodo IRB

La tabella seguente riporta la variazione di RWA dei modelli IRB nel trimestre compreso tradicembre 2021 marzo 2022, con un dettaglio relativo alle motivazioni di tale variazione.

Si rileva un leggero incremento di RWA principalmente ascrivibile ad un aumento di esposizione per il segmento "Altre Imprese" dovuto all'ingresso di nuove posizioni. Sul segmento mutui si osserva un miglioramento della qualità del credito, mentre l'esposizione risulta leggermente aumentata.

Non si segnalano, infine, variazioni rilevanti dovute all'effetto del tasso di cambio.

|   | a                 | b                      |
|---|-------------------|------------------------|
|   | RWA               | Requisito patrimoniale |
| <b>1 RWA e requisiti patrimoniali a inizio periodo (31/12/2021)</b> | <b>10.816.883</b> | <b>865.351</b>         |
| 2 Variazione in termini di esposizione                              | 329.793           | 26.383                 |
| 3 Variazione nella qualità dell'esposizione                         | 2.533             | 203                    |
| 4 Aggiornamento nei modelli di rischio                              | -                 | -                      |
| 5 Metodologia e variazioni regolamentari                            | -                 | -                      |
| 6 Acquisizioni e cessioni   | -                 | -                      |
| 7 Effetto tasso di cambio   | 18.177            | 1.454                  |
| 8 Altro   | -                 | -                      |
| <b>9 RWA e requisiti patrimoniali a fine periodo (31/03/2022)</b>   | <b>11.167.386</b> | <b>893.391</b>         |

## Paragrafo 4 – Rischio di mercato

### Informativa quantitativa

#### 4.1 Rischio mercato con metodologia gestionale

Il Value-at-Risk dell'aggregato di Trading è oscillato da un valore minimo di 3,7 milioni ad un valore massimo di 10,5 milioni, con un dato medio di circa 5,6 milioni, in riduzione rispetto al valore medio osservato nel secondo trimestre dell'esercizio in corso (6,3 milioni). Nonostante questo, l'ultima parte del trimestre ha visto un netto rialzo delle misure di rischio a causa della maggiore volatilità registrata sui mercati per il conflitto Russo-Ucraino.

Il dato puntuale di VaR al 31 marzo 2022 era pari a 7,9 milioni, in crescita rispetto al valore registrato al 31 dicembre scorso (5 milioni); i maggiori fattori di rischio sono i tassi di interesse USD a breve legati a posizioni su *Eurodollar futures*, i tassi governativi italiani ed infine il rischio *equity*, quest'ultimo legato alle posizioni in certificati *equity-linked*.

L'*expected shortfall* mostra un dato medio nel trimestre pari a 7,5 milioni in diminuzione rispetto al secondo trimestre dell'esercizio (8,6 milioni), in coerenza con il dato di VaR.

I risultati del *backtesting* giornaliero (basato sul confronto con i profitti e perdite teoriche) hanno mostrato, nel periodo in esame, tre scostamenti rispetto al VaR a causa dell'elevata volatilità registrata sia sul mercato azionario che su quello dei tassi di interesse governativi ed interbancari nel mese di marzo.

#### Modello EU MR1: rischio di mercato in base al metodo standardizzato

|  | 31/03/2022       | 31/12/2021       |
|--|------------------|------------------|
|  | α                | α                |
|  | RWEA             | RWEA             |
| <b>Prodotti outright</b>                               |                  |                  |
| 1 Rischio di tasso di interesse (generico e specifico) | 1.377.037        | 1.343.439        |
| 2 Rischio azionario (generico e specifico)             | 110.193          | 347.918          |
| 3 Rischio di cambio                                    | -                | -                |
| 4 Rischio di posizioni in merci                        | -                | -                |
| <b>Opzioni</b>   |                  |                  |
| 5 Metodo semplificato                                  | -                | -                |
| 6 Metodo delta plus                                    | 924.366          | 589.900          |
| 7 Metodo di scenario                                   | -                | -                |
| 8 Cartolarizzazione (rischio specifico)                | 72.397           | 69.125           |
| <b>9 Totale</b>  | <b>2.483.992</b> | <b>2.350.382</b> |

Le attività ponderate per il rischio a fronte dei rischi di mercato, determinate secondo la metodologia standard, mostrano nel trimestre un incremento di circa 180 milioni.

Si ricorda che nel corso dello scorso esercizio è stata applicata la nuova metodologia duration based per il rischio di tasso di interesse generico, che consente di cogliere in modo più puntuale l'esposizione di rischio al tasso di interesse.

Nel corso del trimestre il relativo assorbimento di capitale è aumentato di circa 60 milioni di RWA per una maggiore esposizione del portafoglio alla sensitivity al tasso.

Le altre principali variazioni nel trimestre hanno riguardato:

- un incremento del rischio di credito in strumenti di debito (+80 milioni) connesso all'ottimizzazione nella gestione del rischio DVA collegato all'emissione di certificati emessi e classificati nel portafoglio di trading;
- un aumento degli RWA di circa 40 milioni per l'esposizione delta al rischio equity;

Gli assorbimenti patrimoniali delle posizioni in fondi e per il rischio gamma e vega in opzioni rimangono stabili, mentre la limitata posizione nel rischio di cambio al di sotto della soglia regolamentare consentita non determina alcun requisito patrimoniale.



## **Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari**

Si dichiara, ai sensi del comma 2 art.154 bis D.Lgs. 58/98 che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Milano, 18 Maggio 2022

Il Dirigente Preposto alla redazione  
dei documenti contabili e societari

Emanuele Flappini